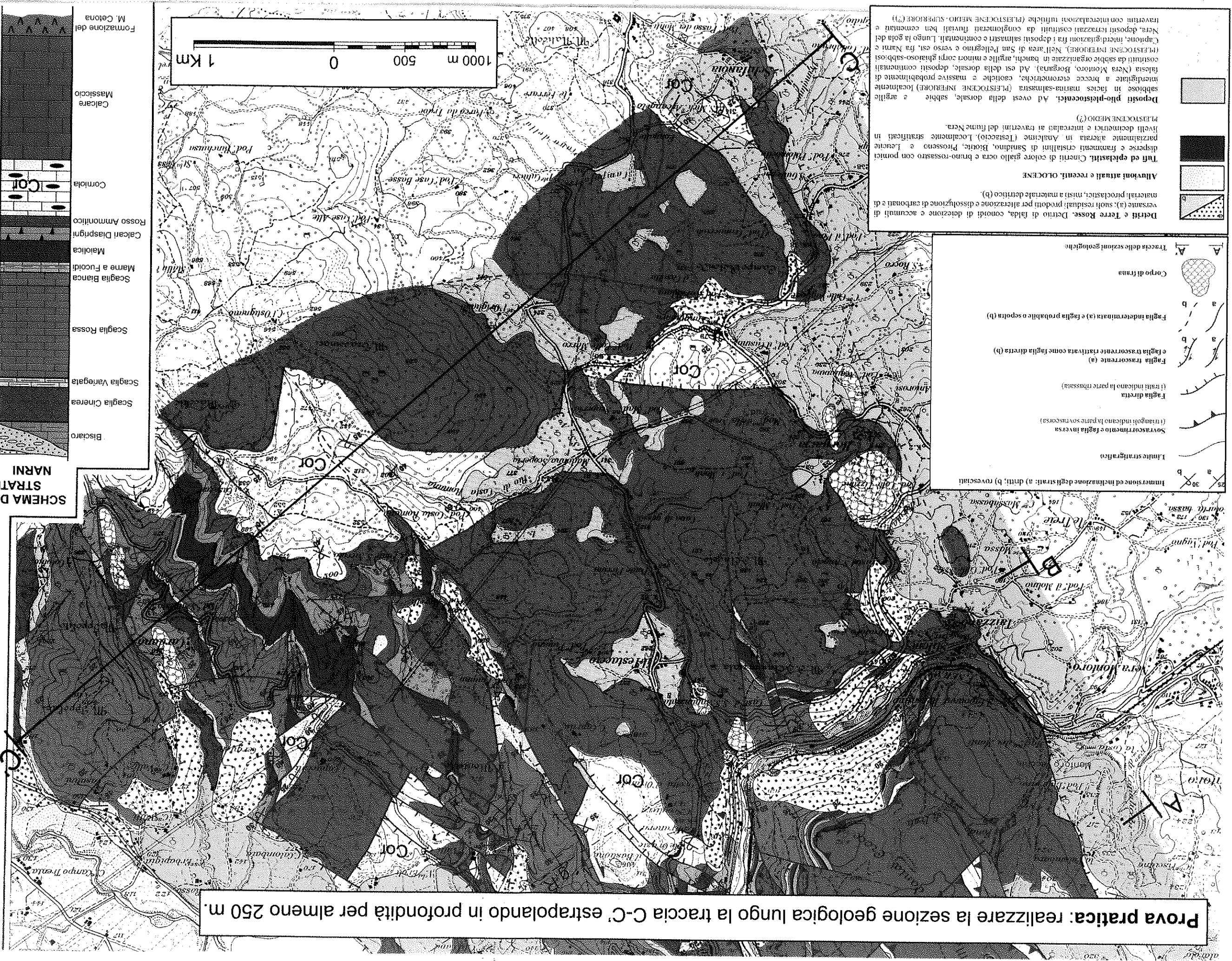


Prova pratica: realizzare la sezione geologica lungo la traccia C-C' estrapolando in profondità per almeno 250 m.

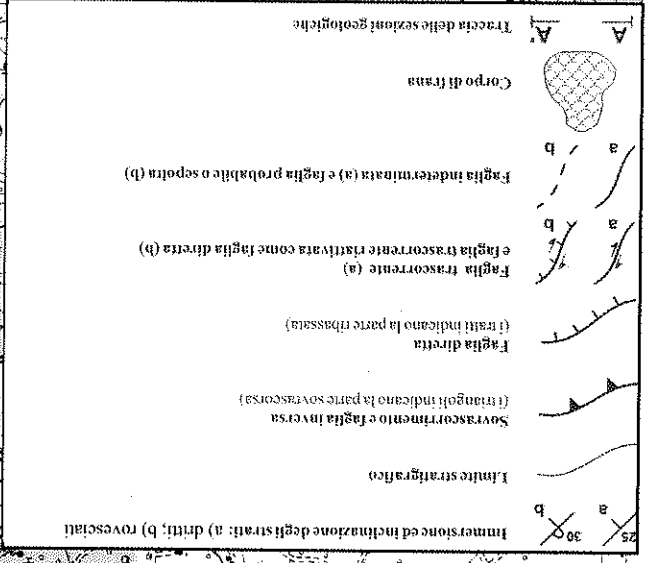


Detriti e Terre Rosse. Detriti di falda, conoidi di detezione e accumuli di versante (a); suoli residui prodotti per alterazione e dissoluzione di carbonati e di materiali proclastici, misti a materiale detritico (b).

Alluvioni attuali e recenti, OLOCENE

Tufi ed epilasiti. Ciamenti di colore giallo-ocra e bruno-rossastro con pomice sparse e frammenti cristallini di Sanidino, Biotite, Plagioceno e Leucite parzialmente alterata in Analcime (Tescaccio). Localmente stratificati in livelli decemetrici e intercalati ai travertini del fiume Nera.

Depositi plio-pleistocenici. Ad ovest della dorsale, sabbie e argille sabbiose in facies marina-salmastrea (PLEISTOCENE INFERIORE) localmente medietate a becce eoceniche, caotiche e massive probabilmente di falda (Vera Montoro, Borgana). Ad est della dorsale, depositi conchifali costituiti da sabbie organizzate in banchi, argille e minori corpi ghiaioso-sabbiosi (PLEISTOCENE INFERIORE). Nell'area di San Pellegrino e verso est, fra Narni e Capone, interdiggiazioni fra i depositi salmastri e continentali. Lungo la gola del Nera, depositi terrazzati costituiti da conglomerati fluviali ben cementati e travertini con intercalazioni tufacee (PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE (?)).



SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI NARNI

